

IN PREFETTURA L'assessore regionale Bolognini alla presentazione dell'accordo



Le autorità ieri mattina in Prefettura per la presentazione dell'accordo sugli universitari, a sinistra Pravettoni, il sindaco Casanova e l'assessore Bolognini

Alloggi pubblici per gli universitari: dall'Aler dieci case all'ex Secondina

Progetto in collaborazione con la **Statale di Milano** per dare risposta al bisogno di posti letto per studenti fuori sede

■ Anche alloggi di edilizia pubblica per gli studenti di veterinaria. Per far fronte alla crescente richiesta di posti letto da parte degli universitari, scende in campo l'Aler **Lodi-Pavia**, l'azienda lombarda di edilizia residenziale. Dal prossimo anno accademico in città saranno assegnati una decina di appartamenti all'ex Secondina di via Amendola, che sono vuoti ed erano in patto di futura vendita. È quanto annunciato ieri mattina nell'ambito dell'accordo tra

Statale di Milano, Regione, Aler di **Milano** e **Lodi-Pavia**. Un piano presentato in Prefettura da Marina Brambilla, prorettore con delega alla programmazione e organizzazione dei servizi per la didattica, gli studenti e il personale della **Statale**: «Unimi ha 64mila studenti iscritti, si articola in 58 sedi sul territorio lombardo e **Lodi** è una delle più belle. Il 20 per cento degli studenti proviene da altre regioni o dall'estero. È fuori sede, occorrono quindi servizi di qualità per l'accoglienza». Il progetto è quello delle "residenze diffuse", con l'utilizzo del patrimonio pubblico di Aler: «La legge prevede che Aler possa valorizzare immobili per servizi abitativi per studenti universitari, siamo quindi nel

pieno rispetto della nostra "mission"», sottolinea il direttore Aler **Lodi-Pavia** Matteo Papagni, vicino al presidente dell'azienda Stefano Cavallin. Due le iniziative che saranno portate avanti: l'assegnazione, tramite avviso pubblico, di dieci alloggi all'ex Cascina Secondina, costruiti per il canone moderato e in patto di futura vendita, ma vuoti e pronti per essere consegnati agli studenti; e il piano di nuove realizzazioni nel prossimo triennio, per future residenze al servizio di matricole e iscritti di veterinaria. Gli alloggi Aler si aggiungeranno ai posti letto già presenti nello studentato di Cascina Codazza, di fronte al **Parco Tecnologico padano**, che vengono assegnati sulla base dell'Isce

(condizioni di reddito): 48 posti letto, a breve il nuovo bando, con spazi che però andranno ricalcolati al ribasso a seguito delle avvertenze post Covid.

Alla presentazione dell'accordo, con il vicario del prefetto Lucrezia Anna Maria Loizzo e la consigliera regionale Selene Pravettoni (Lega), è intervenuto Stefano Bolognini (assessore alle politiche sociali, abitative e disabilità): «Così andiamo incontro ad un bisogno e valorizziamo patrimonio pubblico. Bisogna considerare che la Lombardia è la regione con il più alto numero di universitari». E il sindaco Sara Casanova ha ricordato la ciclabile realizzata: «Percorso che permette di collegare veterinaria alla città». ■

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

